



MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE

CLUSTER ENVIRONNEMENT PO ITALIE FRANCE MARITIME

Report de la session de travail

Animateur: Arianna Buti

Dans le cadre du processus de capitalisation du Programme Italie-France Maritime 2007-2013, le 28 juin dernier auprès de l'Hotel Londra de Florence s'est tenue une session de travail du cluster "Environnement".

Le groupe de travail a réuni les Chefs de File des projets CO.R.E.M, PROTERINA-C, BIOMASS, RETRAPARC, GIONHA, ACTI-VE, CASE MEDITERRANEE, RES MAR, PMIBB et MOMAR.

Le travail a été structuré autour de deux sessions. Au cours de la session du matin, chaque chef de file a présenté son projet, en soulignant les points de force et de faiblesse, les résultats et les problèmes et a contribué à une réflexion conjointe visant à faire émerger des mots-clés et des concepts transversaux pour le cluster. La session de l'après midi a, en revanche, permis de focaliser l'attention des participants sur les produits les plus significatifs/ les plus « exportables » ainsi que sur les activités à réaliser à court terme par le cluster.

Une grande importance a été accordée au thème de la gouvernance (en effet un des points faibles soulevés est la variété de compétences au niveau national, régional et local avec les difficultés que cela comporte) et au thème de la communication, qui dans le cadre de ce cluster est un élément de poids. En effet, il est fondamental d'utiliser un langage moins spécialisé afin de transmettre mieux au grand public les enjeux des projets environnementaux.

Les attentes exprimées par les participants ont été :

- a) Recueillir les protocoles, documents et accords public-privé pouvant être soumis à l'attention des organes compétents, dans l'optique d'une meilleure gouvernance ;
- b) Créer une base de données des projets du cluster (actifs et conclus) pour optimiser les ressources et éviter une duplication des produits

En ce qui concerne les activités à réaliser, les projets se sont concentrés sur:

- Recueil des différentes typologies de monitoring environnemental, afin de permettre une intégration des différentes études;
- Benchmarking de l'effet des normes sur la gestion territoriale;
- Activités de sensibilisation;
- Intégration des pratiques d'éducation environnementale;
- Divulgence et reproduction des bonnes pratiques

La session de l'après midi du cluster s'est conclue avec l'intention de mettre en route de futures collaborations.



CLUSTER AMBIENTE PO ITALIA FRANCIA MARITTIMO

Report della sessione di lavoro

Moderatore: Arianna Buti

Nell'ambito del programma di capitalizzazione del Programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013 si è svolta il 28 giugno presso l'Hotel Londra di Firenze la sessione di lavoro del Cluster: Ambiente.

Il gruppo di lavoro ha visto il coinvolgimento dei Capofila dei progetti CO.R.E.M, PROTERINA-C, BIOMASS, RETRAPARC, GIONHA, ACTI-VE, CASE MEDITERRANEE, RES MAR, PMIBB e MOMAR.

Il lavoro è stato articolato in due sessioni. Nella sessione mattutina vi è stata una presentazione da parte di ciascun capofila del proprio progetto, con la messa in luce di forze e debolezze, risultati e problematiche del progetto stesso, la raccolta delle parole chiavi comuni, emerse dalle presentazioni, e l'approfondimento dei concetti più rilevanti per il cluster. La sessione pomeridiana è invece stata dedicata alla riflessione sulle attività da svolgere a breve termine da parte del cluster, e sui prodotti di maggiore successo, e con maggiore possibilità di esportazione.

Grande importanza è stata data alla governance, (e in effetti uno dei punti di debolezza principali del cluster è stato riscontrato proprio nella diversa distribuzione delle competenze, a livello nazionale, regionale e locale, con le difficoltà che questo comporta) e all'attività di comunicazione, che acquista un particolare rilievo in questo cluster, poiché nell'ambito ambientale il potenziale conflitto può avere contorni diversi rispetto a quelli che riguardano progetti di altra natura, e diventa dunque fondamentale uscire dal linguaggio da addetti ai lavori e raggiungere la popolazione.

Le esigenze più diffuse tra i soggetti coinvolti sono state quelle di:

- a) Arrivare ad una raccolta di protocolli e documenti, e di accordi pubblico-privato, da portare all'attenzione degli organi preposti, facendo sempre riferimento all'obiettivo di una migliore governance;
- b) Creare una banca dati dei progetti attivi, e anche di quelli già conclusi, nell'area tematica del cluster, per un'ottimizzazione delle risorse, e per evitare duplicazioni di prodotti.

Per quanto riguarda le attività da svolgere, sono state proposte:

- Raccolta delle diverse tipologie di monitoraggio ambientale, perché tutti i diversi studi non rimangano a sé stanti;
- Benchmarking dell'effetto che le diverse normative hanno sulla gestione territoriale;
- Attività di sensibilizzazione del pubblico;
- Integrazione delle pratiche di educazione ambientale;
- Divulgazione e replica delle buone pratiche



La sessione pomeridiana del cluster si è infine chiusa con l'assicurazione di rimanere in contatto per futuri sviluppi e collaborazioni. Una breve sessione plenaria che ha visto la partecipazione di tutti i cluster interessati ha chiuso la giornata.

